



STRUTTURA

Direzione Regionale: CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

PROPONENTE

Area: SPETTACOLO DAL VIVO E OFFICINE CULTURALI

OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:

Legge regionale 12 luglio 1978 n. 32 e s.m.i. - Ripartizione dei fondi disponibili alle Province e al Comune di Roma per il sostegno delle attività culturali e dello spettacolo. Capitolo G11900: € 2.100.000,00 esercizio finanziario 2014€ 2.100.000,00 esercizio finanziario 2015

OGGETTO: Legge regionale 12 luglio 1978 n. 32 e s.m.i. – Ripartizione dei fondi disponibili alle Province e al Comune di Roma per il sostegno delle attività culturali e dello spettacolo. Capitolo G11900:

€ 2.100.000,00 esercizio finanziario 2014

€ 2.100.000,00 esercizio finanziario 2015.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura e Politiche Giovanili;

VISTA la l.r. 10 luglio 1978 n.32 e s.m.i. concernente: “Attività di promozione culturale della Regione Lazio” ed in particolare l’art. 2 bis che stabilisce che la Giunta Regionale deve provvedere annualmente al riparto dei fondi disponibili per il sostegno delle attività culturali e dello spettacolo destinando:

- il 40 per cento alle iniziative di promozione culturale e di spettacolo realizzate direttamente dalla Regione;
- il 50 per cento alle Province per la realizzazione di iniziative di promozione culturale e di spettacolo di interesse provinciale individuate tramite specifici bandi pubblici adottati dalla provincia, rivolti agli enti locali, all’associazionismo e agli altri enti ed organismi legalmente costituiti e non aventi scopo di lucro. Tali fondi sono assegnati il 60 per cento in funzione della popolazione residente e il 40 per cento in funzione del numero dei comuni, con l’esclusione della popolazione del Comune di Roma per la Provincia di Roma;
- il 10 per cento al Comune di Roma per la realizzazione di iniziative di promozione culturale e di spettacolo individuate tramite bando pubblico comunale rivolto all’associazionismo culturale e agli altri enti ed organismi legalmente costituiti e non aventi scopo di lucro;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 concernente: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la legge regionale 30.12.2013 n. 13, “Legge di stabilità regionale 2014”, ed in particolare:

- il “Quadro A” allegato alla medesima, dove sono riepilogate le leggi regionali di spesa vigenti suddivise per missioni, programmi e capitoli di spesa;
- il comma 2 dell’art. 2, il quale dispone che *“l’autorizzazione di spesa, stabilita da specifiche leggi regionali che prevedono l’attuazione di interventi vari, si intende come limite massimo di spesa”* ed al successivo comma aggiunge che *“ai fini dell’applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, alla legislazione vigente alla data di entrata in vigore della presente legge, per l’individuazione dei limiti degli oneri finanziari si assumono i rispettivi stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016”*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2013, n. 14 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016”;

VISTA la D.G.R. 18.01.2008 n. 26 concernente: “Approvazione documento di indirizzo redatto ai sensi della l.r. 28 settembre 2007 n. 17 art. 2 bis comma 2.”

VISTA la D.G.R 13.03.2014 n. 111 concernente: “Ripartizione delle risorse finanziarie disponibili sul Capitolo G11900, esercizio finanziario 2014, alla cui gestione è deputata la Direzione Regionale Cultura e politiche giovanili.

VISTO l’art. 6, comma 2 della legge regionale del 30.12.2013 n. 14, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-16”, concernente: “fino alla data dell’entrata in vigore della legge di assestamento del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2014-2016 e previa verifica dell’andamento delle entrate regionali, la facoltà di impegnare è consentita nel limite del settanta per cento dello stanziamento annuo”, salva la possibilità di deroga di cui al successivo comma 3;

RITENUTO opportuno comunque procedere al riparto delle somme attualmente disponibili per le finalità della 32/78 e s.m.i. sul capitolo G11900, salvo eventuali ulteriori risorse dovessero successivamente rendersi disponibili ai sensi di quanto previsto dal già citato articolo 6 della L.R. 14/2013 o per effetto di successive modifiche normative o di bilancio;

VISTA la prenotazione d’ufficio effettuata con impegno n° 2014/19827 all’interno della quale è ricompresa la somma oggetto del presente riparto pari ad € 2.100.000,00 per l’esercizio finanziario 2014;

CONSIDERATO che per la ripartizione dei fondi alle Province, come previsto dalla succitata legge all’art 2 bis comma 1 lettera b), sono stati utilizzati i dati relativi alla popolazione residente facendo riferimento a quelli resi noti dalle pubblicazioni dell’ ISTAT così come risulta nell’allegato A che forma parte integrante della presente deliberazione;

VISTA la memoria del 12 novembre 2013 verbale n.40 della Giunta Regionale, con la quale la stessa prende atto e condivide quanto rappresentato dall’Assessore alla Cultura e Politiche Giovanili ed in particolare di provvedere, tramite la Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili - Area Spettacolo dal vivo e Officine culturali, prioritariamente all’emanazione di due avvisi pubblici per l’individuazione di officine culturali e di teatro sociale e di Rassegne e Festival, in merito alla iniziative di promozione culturale e di spettacolo realizzate direttamente dalla Regione;

Ciò premesso, che costituisce parte integrale e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- di approvare la ripartizione dei fondi disponibili sul capitolo G11900 per il sostegno delle attività culturali e dello spettacolo di cui alla legge regionale 10/07/1978 n. 32 e s.m.i., per un totale di € 2.100.000,00 Capitolo G11900 esercizio finanziario 2014, per un totale di € 2.100.000,00 Capitolo G11900 esercizio finanziario 2015 così come precisato nell’allegato A) in cui sono riportati anche i dati ISTAT e che forma parte integrante della presente deliberazione;
- di individuare, ai sensi della memoria di Giunta Regionale sopracitata, tra gli obiettivi prioritari che la Regione intende perseguire, il sostegno di attività di spettacolo dal vivo quali la realizzazione di Rassegne e Festival e di Officine Culturali e di Teatro Sociale secondo le modalità stabilite dall’art. 2bis, comma 1, lettera a) punto 1 della l.r. 32/78 e s.m.i.;

La presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio